

**Il sorriso del capo***Di Marco Bechis.**Italia 2011, 75'*

Un raffinato collage di spezzoni di film di propaganda del periodo fascista mette a fuoco gli aspetti individuali, umani e psicologici di un tempo lungo e non tanto remoto della storia d'Italia. Di documentari sul fascismo illustrati da filmati dell'Istituto Luce e del Minculpop ne sono stati "assemblati" molti. Ma questo è diverso. I filmati scelti da Bechis mostrano lati insoliti e curiosi della propaganda. Il commento viene in parte dalle voci retoriche degli stessi filmati, ma soprattutto dai racconti del padre di Bechis, Riccardo, che con pazienza e candore spiega cosa volesse dire vivere e crescere nell'Italia fascista, e la fondamentale ingenuità e innocenza di un'Italia che in vent'anni viene plasmata nella bolla di vetro del regime. Nato nel 1920, da un padre bonariamente fascista e da una madre (ebrea) apolitica ma che "non sopporta Mussolini", Riccardo Bechis ripercorre i suoi ricordi delle scuole, della gioventù, poi della guerra e della disillusione finale. Un documentario toccante, commovente, che lascia il dubbio che in qualche modo l'Italia sia ancora oggi, in parte, il prodotto di quel regime e del "vuoto" storico che ha prodotto.